



COMUNE DI TARANTO

# REGOLAMENTO MU.D.I.T. Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/01/2023)

PREMESSA .....	2
<b>CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI, MISSIONE E FUNZIONI .....</b>	<b>2</b>
Articolo 1 – Principi generali .....	2
Articolo 2 – Missione e funzioni .....	3
Articolo 3 – Area museale civica del MU.D.I.T. ....	3
<b>CAPO II – PATRIMONIO MUSEALE, ASSETTO FINANZIARIO, GESTIONE E FUNZIONAMENTO .....</b>	<b>4</b>
Articolo 4 – Proprietà e disponibilità del patrimonio .....	4
Articolo 5 – Assetto finanziario.....	4
Articolo 6 – Modalità di gestione.....	5
Articolo 7 – Spazi aperti al pubblico.....	5
Articolo 8 – Orario di apertura .....	6
Articolo 9 – Accesso alla Biblioteca di comunità e prestito bibliotecario .....	6
Articolo 10 – Biglietto di ingresso e tariffe di concessione d’uso .....	6
<b>CAPO III – ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE CULTURALE .....</b>	<b>7</b>
Articolo 11 – Organizzazione .....	7
Articolo 12 – Direttore delle attività culturali .....	7
Articolo 13 – Carta dei Servizi.....	8
<b>CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>8</b>
Articolo 14 – Disposizioni Finali .....	8

## PREMESSA

Il presente Regolamento è concepito e strutturato in ottemperanza alla normativa di settore vigente della quale si riportano i seguenti riferimenti:

- “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei” di cui al D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998;
- “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’Art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002” di cui al D. Lgs. n. 41 del 22.02.2004 e ss.mm.ii.;
- “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale nazionale” di cui al D.M. n. 113 del 21.02.2018;
- “Disposizioni in materia di Beni Culturali” di cui alla L.R. Puglia n. 17 del 25.06.2013 e successive modifiche intervenute con L.R. Puglia n. 36 del 30.11.2021.

Il presente atto, altresì, recepisce e accoglie:

- la “Carta nazionale delle professioni museali” redatta nel 2005 in Conferenza permanente da Associazioni Museali Italiane;
- il “Codice Etico dell’ICOM per i musei” adottato dalla 15<sup>a</sup> Assemblea Generale dell’ICOM (International Council of Museums) il 04.11.1986 e, in ultimo, revisionato dalla 21<sup>a</sup> Assemblea Generale nel 2004;
- la “Convenzione quadro (Faro 2005) del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società” sottoscritta dall’Italia nel 2013.

Il Comune di Taranto, inoltre, definisce gli indirizzi e gli obiettivi delle proprie politiche in materia di patrimonio culturale e luoghi della cultura nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto comunale e ai sensi dei disposti degli artt. 9 e 118 della Costituzione.

## CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI, MISSIONE E FUNZIONI

### Articolo 1 – Principi generali

1. Il presente Regolamento disciplina le finalità, l’organizzazione, il funzionamento e la gestione del “MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola” (d’ora in poi anche solo MU.D.I.T.), **luogo di cultura attivo con area museale civica e biblioteca di comunità annesse**, con sede a Taranto in Via Plateja n. 51.
2. Il MU.D.I.T. è sito nella ex Masseria Solito, antica dimora e testimonianza della vita rurale del ‘600 di proprietà comunale, ove hanno vissuto diverse famiglie nobiliari tarantine e successivamente gli illustri concittadini Luigi e Cesare Giulio Viola. I lavori di riqualificazione e restauro della sede, terminati nel 2022, hanno completato il percorso avviato con Delibera del Consiglio comunale n. 53 del 19.07.2011 avente ad oggetto “Salvaguardia della Masseria Solito a tutela della memoria storica e della identità della città” al fine di realizzare un polo culturale multifunzionale fruibile dalla cittadinanza, all’interno del tessuto urbano della città di Taranto ubicato tra il Borgo ottocentesco e le aree periferiche della città.
3. L’intervento di riqualificazione dell’ex Masseria Solito, destinato ad ospitare il progetto culturale MU.D.I.T., rientra nell’ambito delle condizioni e dei disposti dell’Avviso pubblico regionale Smart

In Puglia – Community Library (POR FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.7) per il quale il Comune di Taranto è risultato aggiudicatario di fondi col suddetto progetto: il bene non sarà distratto dalla finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla conclusione dell'intervento.

## **Articolo 2 – Missione e funzioni**

1. Il comune di Taranto riconosce nel MU.D.I.T. una risorsa fondamentale e un avamposto della cultura, della formazione, della socialità e dell'intrattenimento in un'area periferica della città.
2. Il MU.D.I.T. intende assurgere al ruolo di nodo strategico nella rete turistica della città, in connessione con le aree archeologiche magnogreche ipogee della città nuova e con la *Rete delle masserie e dimore storiche di Puglia*.
3. Il MU.D.I.T. assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la valorizzazione e la fruizione pubblica delle proprie collezioni esposte nella **Sala degli Illustri Tarantini**, concepita come una sala multimediale con allestimento immersivo (nella modalità di *libro animato*) finalizzata a raccontare alla comunità tarantina e ai turisti la storia dei più illustri concittadini - dall'epoca Magno Greca a quella contemporanea - che hanno saputo distinguersi con il loro contributo tangibile alla società e che rappresentano un esempio per le nuove generazioni. Il MU.D.I.T. consta, altresì, di una **Biblioteca di comunità** - fonte di documentazione per ogni attività di ricerca in materia di *illustri tarantini e storia della città* - che si fa promotrice di iniziative tendenti all'arricchimento e all'approfondimento della documentazione stessa e si pone come una dei destinatari dei risultati di ricerche eventualmente svolte.
4. Il MU.D.I.T., in qualità di **luogo di cultura attivo**, organizza e/o promuove: mostre temporanee, convegni e seminari; incontri divulgativi e percorsi tematici; manifestazioni ed eventi; attività laboratoriali, didattiche ed educative per bambini, giovani, famiglie e anziani; attività formative e corsi di alta formazione; spettacoli culturali e di intrattenimento; proiezioni cinematografiche; ogni altra iniziativa coerente con la propria missione e le proprie finalità volte a concorrere al progresso socio-culturale della comunità.

## **Articolo 3 – Area museale civica del MU.D.I.T.**

1. L'area museale civica annessa al MU.D.I.T. è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, aperta al pubblico e al servizio della comunità, che assicura e sostiene la conservazione del proprio patrimonio culturale e ne favorisce la pubblica fruizione e valorizzazione, concorrendo con lo Stato, la Regione Puglia e gli altri enti pubblici territoriali a preservare la memoria storica della comunità e a promuovere lo sviluppo della cultura.
2. Il museo civico è dotato di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività comunque uniformata a principi di imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità.

3. Il museo civico opera nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia e in ottemperanza a quanto previsto dal presente Regolamento. Eventuali successive modifiche che intervengano al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii - alle "Disposizioni in materia di Beni Culturali" - di cui alla L.R. Puglia n. 17 del 25.06.2013 e ss.mm.ii - nonché ai provvedimenti ministeriali in ordine "...ai livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura" si intendono automaticamente applicabili senza necessità di recepimento e modifica del presente Regolamento comunale.
4. Il MU.D.I.T. aderisce al Sistema Museale regionale, tramite apposita Convenzione con la Rete Museale territoriale delle province di Brindisi, Lecce e Taranto.
5. Il museo civico del MU.D.I.T. si avvale del coordinamento tecnico-scientifico dell'Associazione Culturale Centro Studi "Cesare Giulio Viola", come da apposito accordo quadro di partenariato culturale regolarmente sottoscritto tra le parti nel 2017.
6. La tutela dell'area museale e il coordinamento della programmazione delle sue attività culturali e dei suoi contenuti fanno capo alla figura del *Direttore delle attività culturali*, per il quale si rimanda al successivo art. 12. In mancanza della designazione di tale figura si fa riferimento all'Assessore con delega alla Cultura.

## **CAPO II – PATRIMONIO MUSEALE, ASSETTO FINANZIARIO, GESTIONE E FUNZIONAMENTO**

### **Articolo 4 – Proprietà e disponibilità del patrimonio**

1. Il patrimonio del "MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola", interamente di proprietà comunale, è costituito da:
  - a. collezioni e materiale culturale acquisito con donazione, acquisto e deposito;
  - b. allestimenti materiali e tecnologici;
  - c. spazi afferenti alla struttura ex Masseria Solito.
2. Il MU.D.I.T. può ospitare collezioni private, per scopi meramente espositivi e di fruizione pubblica, previo accordo scritto in merito ai reciproci obblighi di conservazione e tutela.

### **Articolo 5 – Assetto finanziario**

1. Il MU.D.I.T. per il proprio funzionamento, per il perseguimento delle proprie finalità e per garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per la sicurezza, la cura delle collezioni, i servizi al pubblico e il mantenimento delle strutture - salva diversa disposizione di legge - può utilizzare le seguenti risorse:
  - a. eventuali stanziamenti di bilancio comunale;
  - b. contributi ordinari e straordinari provenienti da enti pubblici o privati, nazionali e internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;

- c. finanziamenti straordinari dell'Unione Europea e dello Stato;
- d. ricavi da eventuali biglietti di ingresso e/o da partecipazione ad attività, laboratori ed eventi;
- e. proventi derivanti da concessioni temporanee d'uso degli spazi o dell'immagine del MU.D.I.T. e royalties e/o incassi provenienti dai servizi accessori (bookshop, caffetteria e/o area ristoro, ecc...);
- f. sponsorizzazioni di privati cittadini, enti morali, associazioni e altri soggetti;
- g. donazioni e altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del MU.D.I.T. e/o dell'organizzazione che lo gestisce con espressa destinazione all'istituto.

### **Articolo 6 – Modalità di gestione**

1. Il "MU.D.I.T. – Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola" costituisce articolazione all'interno della rete dei *luoghi della cultura* del Comune di Taranto, nella disponibilità dell'unità organizzativa individuata dall'ordinamento comunale degli Uffici e dei Servizi.
2. Il MU.D.I.T. è gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi della Giunta comunale la quale individua la forma di gestione, gli obiettivi da raggiungere ed eventuali risorse - compatibilmente alle disponibilità dell'Ente - in ottemperanza al disposto combinato dei precedenti artt. 2 e 3 e del successivo art. 11.
3. Nel complesso degli spazi disponibili e di pertinenza di cui al successivo art. 7 e delle attinenti attività, il MU.D.I.T. può essere gestito - secondo il disposto dell'art. 115 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) - in *forma diretta*, compresa la forma consortile pubblica, o in *forma indiretta* tramite concessione a terzi, anche in modalità congiunta e integrata, individuati mediante procedure ad evidenza pubblica (gli obblighi del Gestore saranno stabiliti dal contratto di servizio/convenzione nel rispetto dei principi di legge vigenti e in conformità ai disposti della procedura di gara di riferimento).  
In caso di *gestione diretta* è facoltà dell'Amministrazione di esternalizzare, secondo quanto previsto dalle vigenti normative, i servizi per il pubblico di cui all'art. 117 del citato Codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004, a soggetti terzi pubblici o privati, comprese le Associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti e che abbiano nel loro Statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali.

### **Articolo 7 – Spazi aperti al pubblico**

1. Il MU.D.I.T., nell'ambito della planimetria dell'ex Masseria Solito riqualificata, dispone dei seguenti spazi aperti al pubblico:
  - a. Biblioteca di comunità
  - b. Sala espositiva degli Illustri Tarantini
  - c. Sala esposizioni temporanee
  - d. Sala conferenze

- e. Info-point turistico e bookshop
- f. Arena all'aperto
- g. Caffè letterario/Area ristoro e roof garden.

### **Articolo 8 – Orario di apertura**

1. La Giunta comunale stabilisce le fasce orarie di apertura delle aree del MU.D.I.T. destinate alle attività culturali che garantiscano il rispetto degli standard minimi previsti dalle disposizioni ministeriali e regionali, al fine di meglio soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di utenza, salvo possibilità di estensione.
2. Il MU.D.I.T. espone al pubblico il proprio orario e fornisce tempestiva informazione all'utenza sulle variazioni ad esso apportato, utilizzando anche supporti online.

### **Articolo 9 – Accesso alla Biblioteca di comunità e prestito bibliotecario**

1. L'accesso ai locali della Biblioteca è libero e consentito alle persone di tutte le età e nazionalità, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, in quanto servizio bibliotecario pubblico - in piena adesione ai principi espressi dal Manifesto dell'UNESCO afferenti alle biblioteche pubbliche. Il servizio garantisce a tutti il diritto di accesso alla cultura e all'informazione promuovendo, al contempo, lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme. I minori di 14 anni non potranno essere lasciati senza supervisione dei familiari o comunque di adulti di riferimento individuati dai familiari stessi.
2. Il materiale documentario può essere concesso in prestito. Il Responsabile della Biblioteca disciplina con disposizioni interne la procedura e le condizioni da seguire finalizzate al prestito e alla riconsegna del materiale prestato.

### **Articolo 10 – Biglietto di ingresso e tariffe di concessione d'uso**

1. La Giunta comunale stabilisce la gratuità dell'ingresso al Museo civico del MU.D.I.T. ovvero l'importo delle eventuali tariffe di ingresso e le tipologie di visitatori che potranno usufruire di esenzioni e riduzioni.
2. Per fini meramente statistici, anche in caso di accesso gratuito, è rilasciato al visitatore il biglietto di ingresso.
3. Per la concessione in uso temporaneo dei locali di pertinenza del MU.D.I.T. - di cui al precedente articolo 7, comma 1, lettere b., c., d., f., g. (limitatamente all'area di pertinenza del roof garden) - per la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali, spettacolari (o comunque compatibili con la struttura) di iniziativa privata o da parte di altri enti pubblici - la Giunta comunale approva le tariffe di concessione in uso (sulla base di perizie estimative della competente Direzione comunale) e le tipologie di eventi/soggetti che potranno usufruire di eventuali esenzioni e/o riduzioni.

La realizzazione delle suddette iniziative e l'uso dei locali si intendono comunque subordinati al rispetto, da parte degli organizzatori, delle relative normative di settore vigenti nonché delle disposizioni interne di fruizione della struttura.

L'uso dei suddetti spazi si intende comunque gratuito per gli eventi e le iniziative organizzati direttamente dall'Amministrazione o comunque rientranti nella sua programmazione culturale - nell'ambito delle sue ore di pertinenza, ove previste.

## **CAPO III – ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE CULTURALE**

### **Articolo 11 – Organizzazione**

1. La destinazione socio-culturale della struttura prevede che siano assicurati, in modo adeguato e con continuità, con una dotazione di personale competente e qualificato, le seguenti funzioni fondamentali:
  - a. Direzione
  - b. Funzioni amministrative
  - c. Funzioni tecniche
  - d. Conservazione, cura, fruizione pubblica e promozione del patrimonio museale e bibliotecario
  - e. Conservazione, manutenzione e adeguamento delle dotazioni tecnologiche
  - f. Sorveglianza, custodia e accoglienza
  - g. Manutenzione e pulizia dei locali (interni ed esterni), degli arredi e delle attrezzature/dotazioni
  - h. Servizi laboratoriali ed esperienziali
  - h. Programmazione culturale e Carta dei Servizi
  - i. Gestione e fruizione degli spazi non prettamente culturali aperti al pubblico
2. Per le funzioni e i servizi di cui al comma precedente resta ferma la possibilità di assicurarli sia in forma diretta che indiretta - ai sensi del precedente art. 6 co. 3 - nonché di avvalersi di consulenze esterne.

### **Articolo 12 – Direttore delle attività culturali**

1. Il *Direttore delle attività culturali* è la figura individuata con decreto sindacale che ha il compito di:
  - coordinare il comitato scientifico nella predisposizione dei contenuti dell'area museale civica del MU.D.I.T. e coadiuvare alla programmazione generale di valorizzazione e promozione della stessa;
  - coordinare e sovrintendere alla stesura della carta dei servizi del museo e della biblioteca di comunità;

- custodire l'identità dell'area museale civica del MU.D.I.T. e la sua missione nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione e del presente Regolamento;
  - relazionare sulle attività nei predetti ambiti direttamente con l'Assessore alla Cultura.
2. Ove previsto dal decreto di nomina, al *Direttore delle attività culturali* potrà essere corrisposto un rimborso spese.

### **Articolo 13 – Carta dei Servizi**

1. La Carta Servizi delle attività è sottoposta ad approvazione della Giunta comunale e può essere aggiornata e/o modificata, ove ritenuto necessario, in ragione degli standard di qualità da garantire all'utenza.

## **CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 14 – Disposizioni Finali**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alle norme di legge che disciplinano il settore a livello regionale e nazionale.